



COMUNE DI GROTTAMMARE

44023

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 16 del 28 Febbraio 2000

Prima Convocazione

**OGGETTO: Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni.
Determinazione tariffe anno 2000.**

L'anno *duemila*, il giorno *ventotto* mese di *Febbraio*, alle ore 21,27, *in prosecuzione della seduta del 25.02.2000*, in Grottammare, convocato il Consiglio ai dell'art.125 della legge C. e P. 4/2/1915, n.148 e dell'art.27 del vigente Statuto, si è il medesimo riunito in seduta *pubblica*.

Fatto l'appello nominale, sono risultati:

N. ord	Cognome e Nome	N. Lista (*) appartenenza	Cifra elett. individuale	Presenti	Assenti
1	Rossi Massimo (Sindaco)	1	5494	X	
2	Lisciani Ugo	1	5888	X	
3	Costanzo Maria Cristina	1	5837	X	
4	Merli Luigi	1	5776	X	
5	Scaramucci Saturnina	1	5771	X	
6	Santori Natale	1	5696	X	
7	Menicozzi Matilde	1	5664	X	
8	Capriotti Marcello	1	5661	X	
9	Traini Antonella	1	5656	X	
10	Straccia Gianfilippo	1	5654	X	
11	Fabbioni Stefano	1	5650	X	
12	Falasca Zamponi Franco	1	5647	X	
13	Vecchiotti Giovanna	1	5626	X	
14	Vespasiani Adolfo	1	5626	X	
15	Martinelli Martiniano	2	2238		X
16	Marconi Roberto	2	2402	X	
17	Bruni Antonio	2	2395	X	
18	Giulioni Tommaso	2	2389		X
19	Ferracuti Roberto	3	1361	X	
20	Santori Vittorio	3	1549	X	
21	Rossi Raffaele	3	1439	X	
TOTALI				19	2

(*) LEGENDA LISTE DI APPARTENENZA:

N. 1: Lista "SOLIDARIETA' E PARTECIPAZIONE"

N. 2: Lista "PER GROTTAMMARE"

N. 3: Lista "INSIEME CON IL POLO"

Accertato che il numero dei presenti è legale, *in conformità a quanto previsto dell'art.127 della legge suddetta e dall'art.26, comma 4, dello Statuto comunale*, per essere la **1^a convocazione**, il Sig. Rossi Massimo, **Sindaco - Presidente** pro-tempore ha invitato gli adunati a deliberare in merito all'oggetto.

Sono presenti in aula n. 18 Consiglieri, *oltre* il **Sindaco - Presidente**; **E' presente anche il Sig. Gende Alfredo - Portavoce della Consulta degli Stranieri**;

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Elleni Iannoni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Funzionario Responsabile della gestione TARSUI, che qui di seguito integralmente si riporta:

“Visto il capo III, art. 69, del D.Lgs. 507/93 ai sensi del quale i Comuni deliberano entro il 31 ottobre le tariffe della Tassa Smaltimento Rifiuti da applicarsi nell'anno successivo;

Considerato che ai sensi della L. 23 dicembre 1999 n. 488, art. 30, comma 14, il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti è fissato alla data di approvazione del bilancio, stabilito al 28 febbraio 2000 dal decreto interministeriale n. 3162/E3 del 15 dicembre 1999;

Visto il comma 2 dell'art. 21 del Regolamento Comunale della Tassa Smaltimento Rifiuti, per il quale la tariffa per categoria è determinata secondo il prescelto rapporto di copertura del costo.

Visto l'atto consiliare n.78 del 26.10.95, esecutivo per legge, con il quale si provvedeva alla modificazione delle categorie tassabili per la T.R.S.U. ai sensi dell'art.68 del D.Lgs.507/93;

Dato atto che con l'approvazione delle sottoelencate tariffe non vengono superate le percentuali, minima e massima, di copertura del costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art.61 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto, altresì, che il grado di copertura del costo è fissata nella misura dell'86.12%;

Visti gli indirizzi amministrativi formulati con nota del 18/02/00 a firma dell'assessore alle finanze Luigi Merli, depositata nel fascicolo d'ufficio;

PROPONE

- 1) Di procedere alla modifica delle categorie di imposizione della tassa rifiuti nel modo di seguito specificato:

◆ PRECEDENTE FORMULAZIONE:

1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti
8) Aree di campeggio e stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini

professionali
10) Aree di distribuzione di carburante
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere

◆ **NUOVA FORMULAZIONE:**

1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti
8) Aree di campeggio (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali
10) Aree di distribuzione di carburante
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere
12) Aree scoperte demaniali adibite a stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze)
13) Esercizi commerciali situati presso centri di grande distribuzione

2) Di determinare nelle sotto elencate misure le tariffe per la tassa rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2000:

C A T E G O R I E	TARIFFE 1999	TARIFFE 2000
1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze	L. 1.430	L. 1.700
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi	L. 5.590	L. 7.000
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura	L. 1.235	L. 1.520
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza	L. 5.460	L. 7.100
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale	L. 5.460	L. 7.150
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili	L. 2.275	L. 2.900
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati	L. 637	L. 810

parificati e riconosciuti		
8) Aree di campeggio (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato	L. 2.145	L. 2.800
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali	L. 2.080	L. 2.650
10) Aree di distribuzione di carburante	L. 3.900	L. 4.800
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere	L. 3.250	L. 4.200
12) Aree scoperte demaniali adibite a stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze)	L. 2.145	L. 1.700
13) Esercizi commerciali in genere situati presso centri di grande distribuzione	L. 2.145	L. 4.900

3) di comunicare, appena il presente atto deliberativo diverrà esecutivo, le aliquote applicate al Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la Fiscalità Locale;

Si rimette la presente proposta ai fini dell'adozione del relativo provvedimento.

Data: 23.02.2000.

IL FUNZ. RESPONSABILE TARSUI
F.to: Orsatti Massimiliano"

Ritenuto di approvare e fare propria la richiamata proposta per le motivazioni in essa contenute;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Visto il verbale n. 11 del 23.02.2000 della 1^a Commissione Consiliare "**Risorse Economiche e Macchina Comunale**" che ha trattato l'argomento;

Sentita la relazione del **Sindaco – Presidente**, così come riportata ed esplicitata nel verbale della seduta;

Sentiti gli interventi, da parte dei Consiglieri Sigg.: **Rossi Raffaele** del gruppo "Alleanza Nazionale" e **Bruni Antonio** del gruppo "Democratici di Sinistra", nonché la replica del **Sindaco - Presidente**, riportati ed esplicitati nel verbale della seduta;

Vista la Legge 8 giugno 1990, n.142;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la Legge n. 127/97;

Visti i pareri alla richiamata proposta, espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, tutti riportati in allegato al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Successivamente, terminata la discussione generale, si procede alla votazione palese per alzata di mano, ottenendo il seguente risultato:

Sindaco e Consiglieri presenti e votanti: n. **19;**

- Voti favorevoli: n. **14;**

- Voti contrari: n. **5;** (*Marconi Roberto del gruppo "Per Grottammare", Santori Vittorio del gruppo "Forza Italia", Ferracuti Roberto del gruppo "Indipendente", Rossi Raffaele del gruppo "Alleanza Nazionale" e Bruni Antonio del gruppo "Democratici di Sinistra"*)

- Astenuti: n. **zero;**

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

1) Di approvare e fare propria la proposta del Funzionario Responsabile della gestione TARSUI, esplicitata in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

e, pertanto:

2) Di procedere alla modifica delle categorie di imposizione della tassa rifiuti nel modo di seguito specificato:

◆ PRECEDENTE FORMULAZIONE:

1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti
8) Aree di campeggio e stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali
10) Aree di distribuzione di carburante
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere

◆ NUOVA FORMULAZIONE:

1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi

3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti
8) Aree di campeggio (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali
10) Aree di distribuzione di carburante
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere
12) Aree scoperte demaniali adibite a stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze)
13) Esercizi commerciali in genere situati presso centri di grande distribuzione

3) Di determinare nelle sotto elencate misure le tariffe per la tassa rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2000:

C A T E G O R I E	TARIFFE 1999	TARIFFE 2000
1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze	L. 1.430	L. 1.700
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi	L. 5.590	L. 7.000
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura	L. 1.235	L. 1.520
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza	L. 5.460	L. 7.100
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale	L. 5.460	L. 7.150
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili	L. 2.275	L. 2.900
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti	L. 637	L. 810
8) Aree di campeggio (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato	L. 2.145	L. 2.800
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali	L. 2.080	L. 2.650
10) Aree di distribuzione di carburante	L. 3.900	L. 4.800

11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, centri commerciali di grande distribuzione, esposizioni in genere	L. 3.250	L. 4.200
12) Aree scoperte di stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze)	L. 2.145	L. 1.700
13) Esercizi commerciali in genere situati presso centri di grande distribuzione	L. 3.250	L. 4.900

4) Di comunicare, appena il presente atto deliberativo diverrà esecutivo, le aliquote applicate al Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la Fiscalità Locale;

5) Di **non trasmettere** il presente atto all'esame del CO.RE.CO. in quanto la fattispecie deliberata non rientra tra quelle previste dall'art.17, comma 33, della Legge n.127/97.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta avanzata dal Sindaco - Presidente di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata;

Proceduto a votazione palese per alzata di mano sulla proposta del Sindaco - Presidente, si ottiene il seguente risultato:

Sindaco e Consiglieri presenti e votanti: n. **19;**

- Voti favorevoli: n. **14;**

- Voti contrari: n. **5;** (*Marconi Roberto del gruppo "Per Grottammare", Santori Vittorio del gruppo "Forza Italia", Ferracuti Roberto del gruppo "Indipendente", Rossi Raffaele del gruppo "Alleanza Nazionale" e Bruni Antonio del gruppo "Democratici di Sinistra"*)

- Astenuti: n. **zero;**

Constatato l'esito della votazione,

DELIBERA

di rendere il presente atto, riconosciutane l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge n.142/90.